ANNO IV - N. 18 — Conto corrente postale — UDINE, 1 OTTOBRE 1924.

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE della Gioventù Cattolica Friulana

e, come naufrago, dal fondo dell' ombra balzerà fulgido il mondo, guardando, sciolto da terrori ed ire, a voi, piccoli re dell' avvenire.
G. ELLERO.

Dite ai giovani friulani che il Papa li ama, li loda, li benedice! — BENEDETTO XV.
Benedico con particolare affetto le Associazioni giovanili della Diocesi di Udine. (PAPA PIO XI.) — *29 febbraio 1924.*

Oggi troppi giovani giocano all'amore come ad uno sport e intanto uccidono in sè e intorno a sè la loro giovinezza fiera e piena di speranze; poi, stanchi, ricercano l'ultima loro risorsa nella formazione di una famiglia. Ma la famiglia non ci può essere perchè non c'è più l'amore. L'amore fu ucciso dal vizio; e la famiglia non ci può più essere, perchè ne manca l'anima, resa esausta ormai da un triste o anche molto leggero passato.
Giovanni Malesani

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
VIA GRAZZANO 22 — UDINE

ABBONAMENTI dal 1° Ottobre 1924: **Isolati L. 2 - In gruppo L. 1.50**

A Voi, Maestà nel dì del Vostro ritorno fra noi il nostro entusiastico saluto, il nostro "triumphe„ posssente e clamoroso!

La Federazione Giovanile Cattolica Friulana fatta di buoni figli di famiglia e di giovani operai della nostra terra, fatta di ex combattenti e di militi del Vostro Esercito, esulta e plaude alla Vostra venuta fra le nostre contrade risorte a vita.

E' bene, o Sire, che siate venuto fra noi a sollevarci colla Vostra augusta presenza a concetti alti e purissimi di fede e di patria.

Dai banchi delle scuole come dalle ultime assise di Torino noi, giovani cattolici, abbiamo imparato che l'Autorità viene da Dio e perciò è sacra fra gli uomini!

Voi siete il nostro Re, ed il Vostro figlio Umberto è il nostro Principe che vedemmo, ammirammo ed amammo come ammiriamo ed amiamo Voi, Maestà.

Vi salutiamo, Vi benediciamo e Vi umiliamo il giuramento sempre nuovo e sempre puro di tutta la nostra umilissima fedeltà! Splenda sulla Vostra corona il raggio ed il sorriso di Dio - prosperi la casa Vostra, o Sire, questo Dio eccelso e provvido - e faccia che dall'alpi al mare risuoni un'unica voce d'amore, un unico grido di fortezza, amore e fortezza per cui l'Italia s'è fatta una sulla Croce gloriosa di Savoia!

La Federazione Giovanile Cattolica Friulana

Il 5.° Congresso della F. U. C. I. e della Tommaseo

(Dal nostro inviato speciale)

Da S. Daniele, 14 Settembre.

S. Daniele ha ammirato e goduto, domenica 14 settembre una visione di goliardia. Gli studenti universitari cattolici friulani hanno tenuto il 5.o Congresso di cultura con i maestri della « Nicolò Tommaseo ».

IL MATTINO

La giornata serenissima ha veramente aggiunto una corona di gaiezza alla festa goliardica. Gli studenti affluiscono verso il Ricreatorio, sede del Congresso. Alle 9 giunsero in automobile l'on. prof. Biavaschi, il prof. cav. Pezzato, il prof. De Giorgio, il dott. Cisilino, l'ing. Garlatto consigliere della nostra Federazione; la sera li aveva preceduti il prof. Bressani, Magnifico Reggente e nostro amato Vice presidente.

L'INIZIO DEI LAVORI

Dopo il vermouth d'onore offerto da quel Circolo, la folla si riunisce nel teatro. Sul palco vediamo il dott. Bressani, presidente del Congresso, la signora Borletti, l'on. Biavaschi, il prof. Pezzato, il Presidente del Circolo sig. Bianchi, segretario il contino della Torre.

Il Presidente porta il saluto ai congressisti ed il ringraziamento a S. Daniele ospitale. L'assemblea plaude al giovane professore, dimostrandogli simpatia ed ammirazione. Presidente onorario del Congresso è nominato l'on. Biavaschi, che ringrazia, dolente di dover partire per Torino. Parlano ancora il prof. Pezzaro, il Presidente del Circolo, il prof. Bressani per la nostra Federazione e « Fiamma Giovanile » che porta la sua adesione.

LE RELAZIONI

Lo studente in legge sig. Pelizzo svolge il tema « Cattolicismo e nazionalismo ». E' applauditissimo. Il prof. De Giorgio svolge con dotta eloquenza il tema « Hanno perduto i cattolici nelle loro posizioni culturali nell'ultimo cinquantennio? ». L'applaudita conferenza verrà pubblicata. Riuscitissimo, dopo la S. Messa, il banchetta ed il relativo brindisi del prof. Bressani.

NEL POMERIGGIO

Alla ripresa vengono approvati telegrammi al Sommo Pontefice, al S. M. il Re, all'Arcivescovo, al dott. Lizier presidente della F.U.C.I. Il prof. Pezzato svolge quindi magistralmente il tema « L'insegnamento scolastico secondo lo spirito della riforma »

LE ELEZIONI

Con ciò hanno termine i lavori e si passa alle elezioni della nuova VI reggenza. Viene riconfermato per acclamazione il cessato dott. Bressani, eletto alla Vice presidenza il dott. Cisilino, a segretario il sig. Pilosio.

Il Presidente manda un saluto riconoscente alla cittadina ospitale ed al Circolo Cattolico.

L'assemblea quindi goliardicamente si scioglie.

Lettere dalla Caserma

Pubblichiamo la finale di una lettera che un giovane dei nostri circoli serve ad un'altro:

... Coraggio sempre, nel dolore come nella gioia e così solo potremo render felice e lieta la nostra vita. In caserma bisogna usare la massima ubbidienza ai superiori. In libera uscita io e Vigi dopo di aver preso quel che ci occorre, l'unico conforto e l'unica consolazione è quella di entrare in qualche Chiesa e prostrarci davanti l'altare della Vergine e pregarla ed invocarla, così pure davanti il S. Cuore di Gesù.

Così solo, caro Luigi, potremo trovare l'unica forza e l'unico aiuto per poter passare questa vita in mezzo a tanto fremito di passioni e in mezzo a un turbine come Torino dove sono tutte le insidie per travolgere la nostra cara giovinezza.

Ma nulla temere; sempre forti; l'aiuto dell'alto non ci manca e non ci mancherà e così potremo fare come la colomba di Noè che non avendo avuto un appoggio in mezzo a quel mondo coperto di cadaveri e di orrore dovette ritornare di nuovo alla sua arca. Così pure noi potremo ritornare sani e salvi come siamo partiti da casa e potremo baciare le nostre care mamme dicendo loro che non solo ritorniamo con quelle idee che siamo partiti ma anche con qualcosa di meglio. Perchè così è la vita militare: o si diventa peggio o si diventa migliori.

Caro Luigi! il tempo passa presto; potremo rivederci di nuovo e passare qualche bel giorno assieme nel nostro caro Circolo. Tanti saluti dal tuo amico

Zilli Felice

Il Papa e la "Settimana Sociale„

Nei circoli cattolici e popolari, dove era grande l'attesa per la Settimana Sociale di Torino, si constata concordemente il suo successo. I popolari erano andati a Torino con qualche diffidenza, non rendendosi conto esatto del carattere esesnzialmente didatico impresso alla Settimana Sociale. La diffidenza andò scomparendo man mano che le tradizioni scientifiche sulla autorità, la libertà, la democrazia, il nazionalismo rivelarono una perfetta comunanza di idee tra professori e settimanalisti. Il presidente dei lavori, mons. Minoretti, non mancò di avvertire che era meglio astenersi dagli applausi per mantenere le lezioni nella loro completa serenità scientifica; ma anche così contenuta la Settimana Sociale apparve tosto come l'indice di uno stato d'animo che potrebbe essere espresso con l'immedesimamento dell'autorità nella libertà. Vi fu qualche voce isolata che vide in questo binomio una tendenza politica, ma si fece tosto osservare che non era colpa dei professori se la semplice esposizione dei principii del cristianesimo sembrava assumere un aspetto politico

Pio XI, che annette grande importanza alle assisi intellettuali dei cattolici italiani e che ha inviato il cardinale Laurenti a Torino, ad attestare il suo vivissimo interesse per le Settimane Sociali, ne ha seguito con attenzione i lavori trovandovi un indice sicuro dello stato d'animo e della mentalità dei cattolici italiani organizzati.

VITA SCAUTISTICA

Cara Fiamma,

....« Dalla cortese e cavalleresca bontà degli Scaut cattolici friulani (vedere tuo numero del 15 sett.) tu aspetti « qualche bella notizia scautistica ». .

Voglio proprio accontentarti. Prima però devo levarti dalla testa l'idea, che non capisco davvero come ti sia venuta, che siano stati gli scaut cattolici a mandare alla « Patria » i « due splendidi articoli » che tu accenni.

Posso assicurarti che la « Patria » mandò al campo degli Esploratori lo stesso suo direttore che venne, vide, esplorò e... scrisse, entusiasticamente di così bella e indovinata istituzione, e dell'ordinatissimo campeggio. E venne anche per ben tre volte il corrispondente del « Gazzettino » che ebbe lo stesso entusiasmo; e non poteva non averlo..

SIGNORI E SIGNORE

Avessi visto come furono accolti tutti tutti i visitatori, che vennero numerosi, in modo particolare da Gemona! Ebbero tutti non solo gli « iipp » e gli « urrà » ma anche la refezione scautistica, e la tenda ospitale per il riposo; e vennero Monsignori, deputati, cavalieri, ragionieri, maestri, e signori e signore anche in automobile, e tutti furono larghi di ammirazione, di approvazioni, di incoraggiamenti, e di... aiuti. Sì, sì, anche di aiuti. Perchè l'istituzione degli Esploratori cattolici, dove è sorta, ha incontrate immense simpatie. Sono intimamente convinto che ne incontrerà sempre più, perchè è un'istituzione indovinatissima pei nostri tempi, efficacissima per l'educazione dei nostri giovanetti, che sono superbi di appartenervi.

Dovrebbe sorgere un Reparto in ogni paese del nostro Friuli. Se fossi più giovane vorrei farmi apostolo di questa istituzione per far sorgere battaglioni di esploratori friulani in ogni luogo, come ne hanno battaglioni in tantissime provincie d'Italia. Siane tu apostola, cara Fiamma, tu che sei ancora giovane, e dell'apostolo hai l'entusiasmo, la voce e i nervi e... l'autorità.

IL CAMPEGGIO

Ma... e le notizie. !... Hai ragione. Lo entusiasmo per l'istituzione mi faceva quasi dimenticare il fine di questa mia.

Devi dunque sapere che il campeggio si tenne presso Tarvisio, in posizione pittoresca, sopra un colle selvoso, gentilmente concesso dal Sindaco di quella città.

Durò quindici giorni: e furono per tutti, giorni indimenticabili, utili ed efficaci al forale e al fisico, ai polmoni e ai nervi. Al campeggio intervennero i Reparti di Udine, di Moggio, di Gemona coi loro capi e assistenti: in tutti un'ottantina di giovanetti. L'organizzazione si può chiamare perfetta, benchè fosse il prmio campeggio che vi si tenesse nel Friuli.

Ogni mattina la S. Messa celebrata e ascoltata da tutti nel bosco: durante la Messa recita del S. Rosario; poi refezione e istruzione. Passeggiate di laghi, ai monti ai confini della patria; allegria e spensieratezza schietta e sana e un appetito fenomenale, calmato, dirò meglio saziato in quattro pasti al giorno da buoni bocconi, somministrati nelle « gavette » e divorati all'aria aperta o sotto le tende.

Tarvisio vide più volte passare per le sue vie tutti gli esploratori. Tutti?... Eh no! Alcuni dovevano rimanere a bongrè malgrè a fare la sentinella al campo, sorveglianza che si teneva anche alla notte, durante la quale, di due in due ore, davvansi il cambio tre esploratori, e non si passava, se non pronunciando la parola d'ordine!

Inquadrati e in perfetto ordine di marcia, preceduti dalla brava fanfara del Reparto gemonese, accompagnati dagli assistenti e dai capi, vestiti in paratà, colle loro splendide fiamme, sulle prime sembravano ai tarvisini altrettanti, soldatiorganizzati alla... tedesca, ma si accorsero ben presto che erano italianini e italianotti; ma di quei veri sai! di quei sani, di quei che onorano e onoreranno la patria, la quale gli esploratori impararono ad amare non a sole parole, ma a fatti, e ad essa inneggiano non per opportunismo o egoismo o interessi, ma con amore reale, disinteressato e fattivo di bene. I tarvisini li videro nelle loro vie, nelle loro piazze, nella loro Chiesa: li videro volteggiare e marciare come tanti soldati provetti, li sentirono cantare i loro inni, e fu conquistata colla loro ammirazione anche l'ammirazione del la parte allogena.

LO STOMACO

Ti dirò anche che al campo arrivò una speciale benedizione di S. E. il nostro Arcivescovo, una di S. E. Mons. Isola, un saluto del Commissario Regionale prof. Ponti di Venezia: il tutto accolto con grande esultanza. Da Gemona arrivarono anche, accolte con formidabili « urrà », ceste di frutta, e perfino due damigiane di vino gemonese, per scaldare lo stomaco alle sentinelle durante il loro servizio notturno: fu provvidenziale; perchè qualche notte si ebbe un tempo freddo e indiavolato. Ma malgrado il tempaccio non si ebbe neppure il più leggero raffeddore. Del resto, se fosse comparso qualche malanno, vi era anche la Croce Rossa con farmacia pronta a mandarlo al diavolo.

Il ritorno dal campo fu per tutti nostalgico, e la nostalgia perdura tuttora. Fortuna che è lenita dallo sguardo al campeggio del prossimo anno, che desideriamo sia più numeroso, e al quale speriamo di vedere (è invitatissima e desideratissima) anche la « Fiamma » alla quale, daremo non solo «iipp» e «urrà», ma anche ospitalità generosa e buon... companatico. Va bene?

Tuo

EDELWEIS.

Commissariato Prov. degli Esploratori Cattolici
COMUNICATO

Nei giorni 4 e 5 ottobre p. v. S. M. il RE, per l'occasione delle Feste Centenarie della « Brigata RE » sarà Augusto Ospite della nostra città.

Gli Esploratori Cattolici che sempre ci tennero a dimostrare il proprio reverente affetto e devozione cordiale al Sovrano della Patria nostra che al di sopra di ogni cassa politica, regge le sorti della nostra Nazione, anche questa volta, essi, per nulla intendono essere secondi in sì doverosi e nobili sentimenti.

Codesto Commissariato, preso accordi con l'on. co: di Caporiacco, Presidente del Comitato Esecutivo, dispone:

1. Ogni Riparto dovrà essere rappresentato al ricevimento di S. Maestà col la propria Fiamma e tricolore, nella proporzione di due Esploratori per squadriglia, lasciando liberi i Riparti che vorranno intervenire al completo.

2. Le Direzioni di Riparto penseranno al mantenimento dei propri Scouts, mentre l'accantonamento è assicurato nella spaziosa sala del Ricreatorio Festivo.

3. Il giorno, l'ora dell'arrivo del Sovrano come pure il giorno e l'ora dei contingenti provinciali a Udine sarà reso noto con un comunicato A.S.C.I. Prov. sui giornali; con ritrovo in Via Tiberio Deciani 76.

4. La divisa deve essere accurata nel miglior modo possibile attenendosi assolutamente alla regolare uniformità della nostra Associazione.

Appena ricevuta la presente circolare i Direttori di Riparto presi gli opportuni provvedimenti i nmerito, comunichino prontamente a Codesto Commissariato la partecipazione alle attuali cerimonie.

Il Commissario Provinciale

Le nostre Cronachette

Sottofederazione Cittadina

S. NICOLO'
"Erminio Blasoni"
Arte e Teatro

La « Compagnia Filodrammatica » di S. Nicolò, va sempre più affermandosi in città e provincia. Ecco le opere che si sono date nel mese di settembre:

7 settembre: « Bufere », « La vendetta di Ravachol »; 14 sett.: « Bufere », « I due caratteri oposti »; 21 sett.: « Destino », « Fedora », « I due caratteri opposti » (a Basaldella); 28 sett.: « Caccia Grossa ».

Per il mese di ottobre, sono in vista poderosi lavori dell'Ambrosi; la Compagnia è invitata a prodursi in varie cittadine della provincia... e basta... per «modestia».

« S. GIORGIO »

Si ricomincia a svegliarsi, dopo i burattini che avevano invaso il circolo. Domenica una splendida recita col « Galeotto » assai semplificato e ridotto per effetto, con due farse, una del Fumagalli, l'altra di altro autore. Pubblico buono e scelto.

Nel cortile grandi lavori per un nuovo circo equestre che sta sorgendo in luogo della R.C.A.B. fottbistica in completa disorganizzazione. (Che stufa dissi i nostri signorini!).

Numerosa l'assemblea ultima di settembre con intervento di autorità e oratori scelti. Comunione generale per la Festa del Rosario e su proposta del consiglio, « Comunione Mensile » a cominciare dal gennaio p. v. alla 3.a domenica di ogni mese.

Buona novità questa che fa onore al circolo e che facciamo voti non debba assolutamente cadere.

Intanto comincia la propaganda spietata per la nuova sala parrocchiale...

Il Cronista.

Sottofederazione di Mortegliano

FLAMBRO

Al carissimo Presidente del nostro Circolo sig. Giuseppe Toneatto, che il 27 del corr. settembre si unì in matrimonio con la gentile signorina Giuditta Blason, porgiamo auguri ed esprimiamo voti che il suo amore, benedetto da Dio, irradii di felicità perenne la nuova famiglia.

Esterniamo pure il voto che nella presente fioritura di aranci si maturino ... i confetti del Presidente onorario.

I giovani del Circolo

LA TESSERA

Si legge nella cronaca di questi giorni, che quando a Venezia, alla notizia dell'esecrabile assassinio dell'on. Casalini, un gruppo di fascisti irruppe minaccioso nella sede del Circolo Cattolico San Tomaso d'Aquino, il Presidente, Otello Vianello **a frenare l'impeto dei fascisti mostrò la sua tessera fascista.**

L'atto peró non ebbe molto effetto inibitorio, i fascisti ritirarono la tessera del Presidente del Circolo Cattolico e fecero il fatto loro.

In realtà vien fatto di pensare che, fra i due, ancora più logico appare il gruppetto dei fascisti, e forse anche più rispettoso del monito antico e recente del S. Padre, il quale pochi giorni fa ancora ricordava agli Universitari Cattolici: **"non è da cattolici reggere la violenza e la minaccia".**

Arginare la violenza fascista... con la tessera fascista è una trovata, via! ben ingenua! Ma non c'era, se mai, per un giovane cattolico. lo scudetto della G. C. i. con il suo **azione, preghiera, sacrificio?**

E' stato logico che l'abbiano ritirata i fascisti quella tessera!

Sottofederazione di Tricesimo

TRICESIMO

Questo Consiglio sottofederale, nella sua ultima seduta, ha deliberato di proporre a « Fiamma Giovanile » di pubblicare in ogni numero lo schema di qualche conferenza utile e adatta a tenersi nelle nostre assemblee.

Ci rivolgiamo alla Direzione del giornale perchè accolga la nostra umile proposta.

MUOVERSI!

Ci avviciniamo al mese di ottobre e, perciò, all'inizio della campagna per i nuovi abbonamenti.

I debitori nostri, cui spetta ancora saldare gli abbonamenti annuali o semestrali ormai tutti scaduti, si muovano e facciano il loro dovere.

L'abbonato moroso è lo sfruttatore diretto e cosciente del giornale. Se si pensasse ai sacrifici che costa la nostra stampa, la voce del comune dovere non avrebbe bisogno di attendere... nuove squille.

La risposta al prossimo numero (N. d. R.).

I NOSTRI QUADRI

Col presente numero diamo termine alla pubblicazione dei nostri quadri non restando più altro che Sottofederazioni nelle quali i Circoli o non esistono o sono appena costituiti. Qualcuno ci ha criticato dicendo che si poteva occupare meglio una facciata del Giornale. Non condividiamo affatto questo pensiero perchè il commento pur troppo era venuto da coloro che non potevano figurare nel numero dei nostri Soci e dei nostri Tesserati. Ma i Presidenti Sottofederali hanno goduto il frutto dei loro lavori e delle loro fatiche. Dallo specchietto dei risultati totali possiamo farci un'idea di quanto si ha ottenuto durante quest'anno mentre più che mai la lotta e la persecuzione infuriava. I tempi migliori ai quali aspiriamo ci daranno col nuovo anno cifre ben più grandi e più consolanti. Abbiamo ottenuto un lieve aumento in tutto, quantunque i tempi ci avessero in un momento scoraggiati. Abbiamo una diminuzione di 321 Tesserati, ma notiamo che la Bassa Friulana ha dovuto per pura prudenza subire una stasi; Tricesimo, Moggio e Sacile, provati internamente, hanno ripreso il loro cammino ascensionale.

Sottofederazione di Palmanova

Presidente: FABRIS GIACINTO **Ass. Eccl.:** D. GIOVANNI MARCON

Numero	Paese	Nome del Circolo	Data aggregazione	PRESIDENTE	SEGRETARIO	ASSISTENTE ECCL.	SOCI			Compagnia filodramm.	Giornale	Bandiera
							Aspiranti	Effettivi	Tesserati			
1	Palmanova	S. Marco	20-4-21	Fabris Giacinto	Michelizza Pietro	D. Massimo Prenassi	5	35	40	sì	25	sì
2	Bagnaria Arsa	S. Luigi	30-4-21	Tosoratti Davidde	Milocco Giocondo	D. Gius. Menossi		30	30	sì	6	sì
3	Campolonghetto											
4	Castions delle Mura											
5	Gonars	S. Canciano	3-1-22								1	
6	Fauglis											
7	Ialmicco											
8	Ontagnano	S. Michele									15	
9	Sottoselva											
10	S. Maria la Longa	Luigi Paviotti		Milocco Alessio	Medeossi Leonardo	D. Fiorenzo Venturini	14	15	29		10	sì
11	Meretto di Cap.											
12	S. Stefano											
13	Persereano											
14	Tissano											
15	Sevegliano	Contardo Ferrini	15-5-22	Menossi Alfonso	Caisutti Raffaele	D. Giovanni Marcon	17	50	67	sì	33	sì
16	Trivignano	S. Teodoro	30-4-21	Merlo Emilio	Antonutti Angelo	D. Gelindo Codarini	6	33	28	no	20	no
17	Privano	S. Filippo	8-3-11	Orso Luigi	Burini Emilio	D. Lino Tessitori	7	13	20		5	sì
18	Fellettig										10	
19	Clauiano											
20	Mellarolo											
21	Merlana											
						Totale	49	176	214		125	

Sottofederazione di S. Pietro di Carnia - Zuglio

Numero	Paese	Nome del Circolo	Data aggregazione	PRESIDENTE	SEGRETARIO	ASSISTENTE ECCL.	SOCI			Compagnia filodramm.	Giornale	Bandiera
							Aspiranti	Effettivi	Tesserati			
1	S. Pietro Zuglio										1	
2	Cedarchis										1	
3	Cadunea											
4	Paularo											
5	Dierico											
6	Salino											
7	Trebbi											
8	Piano d'Arta	« Robur »	20-10-14	Cozzi Luigi	Somma Ferdinando	D. Comelli Francesco	6	10			1	no
9	Arta											
10	Cabia	« Sursum »	15-2-22	Leschiutta prof. Ernesto	Candoni Ettore	D. Eugenio Peressini	13	18	31		2	sì
11	Rivalpo										1	
12	Lovea										1	
13	Fielis										1	
14	Formeaso											
15	Sezza											
						Totale	19	28	31		8	

Sottofederazione di Tricesimo

Presidente: TOSOLINI ATTILIO **Ass. Eccl. Delegato:** D.r MARCO DALL'AVA

Numero	Paese	Nome del Circolo	Data aggregazione	PRESIDENTE	SEGRETARIO	ASSISTENTE ECCL.	SOCI			Compagnia filodramm.	Giornale	Bandiera
							Aspiranti	Effettivi	Tesserati			
1	Tricesimo	S. Luigi	19-2-14			D.r Marco Dall'Ava			35		14	
2	Adorgnáno											
3	Leonacco											
4	Fraelacco											
5	Ara	S. Luigi		Alabastro Primo		D. Emilio Fabris	14	31	45		13	
6	Cassacco	S. Valentino	30-4-21	Fanzutti Arturo	Simeoni Ernesto	D. Luigi Noacco	15	8	23			
7	Montegnacco											
8	Qualso										1	
9	Cortale	Mons. Giosuè Cattarossi		Cattarossi Primo	Venier Pietro	D. Gius. Bressanutti					3	
10	Zompitta											
11	Raspano	S. Marco	16 5-24	Zuliani G. Batta	Simeoni Valentino	D. Luigi Della Mora	8	22	28		4	
12	Reana	Sana Juventus	3-9-22	Di Giusto Pietro	Borgobello Luigi	D. Giuseppe Munini	20	23	43		20	
13	Adegliacco	Guido Negri	9-3-24	Peressutti Giacinto	Mesaglio Cirino	D. Mattia Michelizza		33	33		1	
14	Ribis											
15	Rizzolo											
16	Tavagnacco	S. Felice		Clochiatti Riccardo	Mansutti G. Batta	D. Paolino Masutti	15	5	20		5	
17	Vergnacco	S. Tarcisio	21-4-22	Badini Sante	Badini Leone	D. Luigi Bront	22	22	44		12	
18	Valle											
						Totale	94	144	271		73	

Resoconto Generale - Tesserati per Sottofederazione

Anno	Udine Città	Udine 2	Cividale	Manzano	Codroipo	Variano	Fagagna	Gemona	Buia	Latisana	Mortegliano	Moggio	Nimis	Palmanova	S. Daniele	Tarcento	Tricesimo	Tolmezzo	S. Pietro di Carnia	Ampezzo	Rivignano	Sacile
1923	202	133	75	—	215	14	45	125	—	68	204	218	94	203	189	35	552	—	—	11	40	80
1924	209	130	75	15	161	77	104	145	51	—	256	45	95	214	247	138	251	20	31	—	—	—
Differenza	+ 7	— 3	=	+ 15	— 54	+ 63	+ 59	+ 20	+ 51	— 68	+ 52	— 173	+ 1	+ 11	+ 58	+ 103	— 301	+ 20	+ 31	— 11	— 40	— 80

RIASSUNTO TOTALE

Anno	Sottofederazioni	Circoli Costituiti	Circoli Tesserati	Soci Aspiranti	Soci Effettivi	Soci Iscritti	Tesserati
1923	25	116	67	970	1891	2861	2585
1924	28	127	68	1157	2085	3242	2264
Differenza	+ 3	+ 11	+ 1	+ 187	+ 194	+ 371	— 321

CARICHE SOCIALI

PRESIDENTE: GUGLIELMO D.r SCHIRATTI
VICE-PRES.: Prof. CARLO BRESSANI
ASSISTENTE ECCLESIASTICO: D. OLIVO COMELLI
GIUNTA ESECUTIVA: ANNICHIARICO ERMACORA - GIUSEPPE Ingegnere GARLATTO - URTOVIC D. PAOLINO
AMMINISTRATORE DI «FIAMMA»: CLOCCHIATTI GIUSEPPE
REDATTORE DI «FIAMMA»: URTOVIC D. PAOLINO
SEGRETARIO-CASSIERE: Sac. ANGELO PEZZETTA

Il Segretario Federale
Sac. ANGELO PEZZETTA

L'Assistente Ecclesiastico
Don O. COMELLI

Il Presidente
GUGLIELMO SCHIRATTI

Sottofederazione di Nimis

NIMIS

Dopo un anno e mezzo di lotte, di persecuzioni e di numerose proibizioni, finalmente domenica 21 settembre si apersero nuovamente le porte di questo ampio salone dell'Asilo, per accogliere il numerosissimo pubblico desideroso di assistere a dei divertimenti sani e morali quali appunto li si rappresentano, e desideroso pure di cooperare sia pure in modo indireto al sopperimento delle spese contratte per il nuovo fabbricato.

I giovani del circolo diedero il bellissimo dramma in 3 atto «Aurora di sangue» i quali furono giustamente e ripetutamente applauditi, desiderando che simili spettacoli abbiano a ripetersi spesso nella prossima stagione invernale.

Speriamo che con l'aiuto di Dio e la buona volontà di tutti i paesani, si abbia a ritornare verso la tanto sospirata normalizzazione.

Ci congratuliamo coi giovani di Nimis e li confortiamo a seguire sereni e calmi come per il passato la loro missione di bene in mezzo al buon popolo di Nimis, sorretti dalla dolce bontà del loro Pievano (N. d. R.).

Sottofederazione di Cividale

CIVIDALE
Finalmente...

nel nostro teatrino sono cominciati e quasi ultimati i lavori. Si riparano tutti i danni che dei vandali teppisti (ci vergognamo a dirlo) nostri concittadini si erano divertiti a fare.

E' stata presa inoltre questa occasione anche per fare dei lavoretti nuovi; così avremo un'abitazione per il custode una sede per circolo, una per il Ricreatorio maschile un riscaldamento migliore di quello già esistente e un magnifico impianto elettrico.

Così, presto si comincierà a recitare e già, anzi, con lena ci si prepara per un lavoro magnifico che sbalordirà certamente il nostro pubblico; peccato però che pochi dei nostri vecchi artisti possano recitare.

Appena ultimati i lavori si apriranno come per il passato i battenti della nuova sede, e così i Soci potranno di nuovo passare delle belle serate giocando e studiando.

Speriamo così di dare nuova vita al nostro amato Circolo «Fortes in Fide» che tanto fiorente era negli anni passati e che con l'aiuto di Dio speriamo abbia a ritornare alla primitiva forza e restare forte nella Sua Fede, come lo dice il suo motto.

E' attodoveroso far conoscere a tutti coloro che vedono con piacere i progressi del nostro Circolo, il nome di Colui al quale dobbiamo questa rinascita, ed è con annimo veramente grato che noi riolgiamo al nostro amato Mons Decano il nostro grazie di cuore.

A quando gli indirizzi degli abbonati al giornale?

(Glauco)

IN SEGRETERIA

Abbiamo fatto stampare in formato cartolina il Gruppo dei Giovani degli Esercizi Spirituali e si cede al prezzo di L. 1 (una).

Chi desidera avere detta cartolina mandi subito la prenotazione alla Segreteria.

Il Segretario-Cassiere
Sac. Angelo Pezzetta

NOZZE CRISTIANE

Giunge notizia da Palmanova che l'attivissimo e caro Presidente Sottof. sig. Giacinto Fabris à impalmato la buona signa A. Michelizza di Sedilis, sorella del nostro Don Mattia. Il matrimonio à avuto luogo a Palmanova il 23 p. p. fra una sacra festività condivisa da tutto il paese e noi abbiamo avuta partecipazione ufficiale con queste belle parole che certo sono già entrate nei costumi dei nostri giovani: «**Oggi il Signore benedice il nostro matrimonio**».

E lo benediciamo anche noi, fratelli e amici del caro Giacinto, facendo voti che l'attività giovanile dal nostro Presid. Sottof. di Palmanova abbia ad intensificarsi, sorretto oggi anche dal conforto e della carità della sua buona ed affettuosa compagna.

FIAMMA GIOVANILE

OFFERTE PRO "FIAMMA,,

Il sig. Bianchi di S. Daniele, in occasione del Congresso F.U.C.I. e Tommaseo L. 10.

Le dolorose condizioni morali
dei nostri giovani in Francia

Siamo dispiacenti di dover accennare a documenti che abbiamo raccolti in queste ultime settimane sullo stato morole dei nostri operai in Francia, ma lo facciamo perchè gli Ass. Eccl. ed i buoni presidenti dei nostri circoli si prendano premura di portar il loro soccorso spirituale ai fratelli lontani oggi che sentono più che mai il bisogno della assistenza fraterna.

Siamo dunque informati che moltissimi operai, e specialmente giovani, abbandonati a sè stessi, vengono circuiti da perversi e trasportati con mille arti nei campi della lussuria e del piacere dove vengono sprecati anche in una sera i guadagni di una intiera settimana. Sono giovani che da quattro, sei mesi non scrivono più a casa, nè mandano alla famiglia il risparmio del loro lavoro; anche buoni figlioli, dopo esser stati premuniti e guidati, non sentono più l'attrattiva della carità fraterna, ed il vincolo della cristiana solidarietà.

Non mancano, è vero, esempi bellissimi di educata riconoscenza di nostri giovani che scrivono ai loro Ass. Eccl. affettuosissime letterine e dichiarano che in mezzo ad una impressionante corruzione serbano intatta la loro fede e la loro purezza ma dalle loro stesse lettere appare lo scempio di tante anime giovanili.

Ed il ritorno di questi operai è segnato da una freddezza glaciale e dall'abbandono della Chiesa e del Circolo.

Queste piccole note dolorose non devono servire ad altro che a stimolare come dicemmo più sopra, sacerdoti e giovani a voler mantenere in qualsiasi modo un contratto continuo con questi giovani emigrati, certi e sicuri che certe letterine e certi giornaletti, ricevuti e letti lontani dal focolare e dal campanile hanno una influenza indisscussa, sul cuore di un giovane che deve sapere e sentire di non esere solo e libero di fare lontano quello che non farebbe mai a casa sua e all'ombra del sul circolo.

Glauco

ESEMPIO DI GIUSTIZIA UMANA

A Piacenza d'Adige il segretario comunale uccide il parroco per gelosia. L'on. Merlin dimostra il parroco esattamente innocente. I giurati di Padova assolvono il segretario per «totale infermità di mente». Ma e allora come lo lasciano andare a casa? Il suo posto è al manicomio. Oh! se i maniaci potessero parlare!...

I nostri quadri

Sottofederazione di Palmanova

Siamo un po' in aumento; ad Ontagnano il Circolo è in ricostruzione. Gonars attende.

Sottofederazione di S. Pietro di Carnia

Abbiamo sistemato i due circoli della Sottofederazione e propagandato **Fiamma Giovanile.**

Concorso filodrammatico

Per dare maggiore incremento alle recitazioni di carattere cristiano, il circolo Giov. Bosco di Sampierdarena bandisce un Concorso Filodrammatico Nazionale al quale potranno partecipare le Associazioni Cattoliche Italiane.

Confidiamo che gli amici di tutta Italia vorranno assecondare questa nostra iniziativa. Con viva speranza di ospitarè presto le Filodrammatiche del Friuli porgiamo fraterni saluti.

Il Direttore Spirituale: **D. Giovanni Pastorino**; Il Presidente: **Carlo Moreno**; Il Segretario: **Giovanni Martini**.

P.S. — Il concorso avrà inizio nel prossimo mese di dicembre. A giorni seguirà il programma-regolamento, nel quale figurano premi in denaro per à400 lire, oltre in medaglie, oggetti artistici. Gradiremo un cenno di riscontro.

UNA BRUTTA NOTIZIA

Col numero 13 del 15 luglio p. p. sono finiti i denari raccolti finora quest'anno dagli abbonamenti, e quindi rimangono 11 (undici) numeri di **Fiamma Giovanile** da stamparsi senza fondi di cassa.

Il torto maggiore che ci si può fare è quello di non credere a questa penosa situazione, e credendoci, non venirci incontro in qualche modo.

Intanto riceviamo L. 50 da un Parroco della Diocesi con questa bella espressione: **«a F. G. con rinnovata simpatia».**

Ringraziando dal cuore l'ottimo parroco, ricordiamo a tutto il Clero Diocesano che lo sottoscrizione per il nostro giornaletto è sempre aperta.

Piccola Posta

Lourdes. Al prossimo numero per materia vecchia in antecedenza.

Zompicchia. Al prossimo numero il mio viaggio.

Seminario. Al prossimo numero la relazione ceciliana per esuberanza di materia.

Con permissione ecclesiastica

Sac. PAOLINO URTOVIC - responsabile

Udine - Arti Grafiche Cooperative Friulane